



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
CAMPUS DEI LICEI "Massimiliano Ramadù"**

Via Rimini, 1, 04012 CISTERNA DI LATINA (LT)
c. m. LTIS00100R – Codice Univoco Ufficio UFAC4D - c. f. 91004900592
☎ 06.96873133 fax 06.96021356 ✉ LTIS00100Rr@istruzione.it



**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE AL COLLEGIO DOCENTI PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999 così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015
VISTI il D.P.R. 88 e il DPR 89, entrambi del 2010, recanti rispettivamente il Riordino dei licei e degli Istituti Tecnici

VISTE le Linee Guida dei Licei e degli Istituti Tecnici, il Piano Annuale dell'Inclusione a.s. 2015-2016, gli indirizzi generali per l'attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definite dal Consiglio di Istituto nei precedenti anni scolastici

VISTA la legge 107/2015

PRESO ATTO degli esiti del processo di autovalutazione di Istituto esplicitati nel RAV, delle criticità rilevate nelle classi del primo biennio e delle priorità e dei traguardi conseguenti individuati nel Rapporto

SENTITI formalmente i rappresentanti dei genitori degli alunni del primo ciclo di istruzione e formalmente e informalmente le famiglie degli studenti frequentanti l'Istituto nonché gli studenti iscritti

SENTITI altresì i pareri e le proposte formulati in apposita convocazione dai rappresentanti degli Enti Locali, delle diverse realtà sociali, economiche e produttive operanti nel territorio

TENUTO CONTO delle esigenze, condivise con i coordinatori di dipartimento, di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali e cooperativi, e degli esiti positivi dei potenziamenti scientifici, linguistici e informatici e dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro attuati nell'Istituto negli ultimi anni

RICHIAMATI le indicazioni già fornite in diverse occasioni, sulla base anche delle aspettative di studenti, famiglie e stakeholder della scuola, il ruolo svolto dall'Istituto nello specifico contesto territoriale e le finalità dell'offerta formativa dell'Istituto finalizzata alla formazione della persona, all'educazione del cittadino e all'istruzione del lavoratore

CONSIDERATO che l'obiettivo del presente documento è quello di fornire gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione, garantendo il successo formativo e di istruzione degli alunni, l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio Docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti

TENUTO CONTO della complessità dell'Istituto che include al suo interno ordini di studio diversi, pluralità di indirizzi e di articolazioni

EMANA

il seguente atto di indirizzo al Collegio Docenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo agli aa.ss. 2016/2017, 2017/2018 2018/2019, piano costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione al cui interno sarà esplicitata la progettazione curriculare, extracurriculare, educativa e organizzativa della scuola.

Art. 1 Contenuto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il Piano dovrà includere ed esplicitare:

gli indirizzi del DS e le priorità del RAV; il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa; il fabbisogno di ATA, il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali, il piano di miglioramento, la rendicontazione sociale e la pubblicazione dei risultati raggiunti.

Art. 2. Offerta formativa

Il piano, coerente con i profili culturali, educativi e professionali propri dei diversi percorsi di studio presenti nell'Istituto e rispondente alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio dovrà prevedere il potenziamento dei saperi e delle competenze di studentesse e studenti, riconoscendo le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, e valorizzando la comunità scolastica professionale. L'offerta formativa, sulla base del patrimonio di esperienze e professionalità - le quali ultime negli anni hanno contribuito a costruire l'identità della scuola -, dovrà essere finalizzata

- ✓ a rafforzare la competenza matematica e le competenze di base in scienza e tecnologia attraverso il raccordo con il primo ciclo di istruzione, anche prima della conclusione dello stesso da parte dello studente, e potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso attività e metodologie che, stimolando interesse e curiosità, promuovano e diffondano la cultura scientifico-tecnologica caratterizzante diversi indirizzi presenti all'interno dell'Istituto. L'apprendimento formale dovrà essere affiancato dall'apprendimento in contesti laboratoriali (scolastici ed extrascolastici) e di ricerca nonché negli ultimi tre anni del corso di studio in contesti lavorativi specifici. La progettualità dovrà favorire l'acquisizione di capacità e abilità logiche e computazionali e la preparazione e partecipazione a competizioni regionali e nazionali concernenti la matematica, la fisica, la chimica e le scienze per la valorizzazione delle eccellenze.
- ✓ a favorire l'acquisizione di competenze linguistiche con riferimento all'italiano, anche attraverso lo studio delle lingue classiche, alla lingua inglese e alle altre lingue comunitarie. Prolungare il tempo scuola, oltre il quadro orario, per potenziare l'insegnamento dell'inglese

e introdurre lo studio di altre lingue comunitarie al fine di curvare il curriculum degli studenti anche in base alle esigenze territoriali e del mercato del lavoro, personalizzandolo. Nel curriculum dovrà essere inserita la certificazione delle competenze nelle lingue comunitarie. La progettualità dovrà riguardare stage, soggiorni linguistici, gemellaggi, scambi culturali e prevedere percorsi di alternanza scuola – lavoro all'estero per promuovere gradualmente l'internazionalizzazione dei percorsi di studio ed implementare la mobilità europea degli studenti. Per gli studi classici la progettualità dovrà privilegiare l'attività teatrale e la valorizzazione delle eccellenze attraverso la preparazione e partecipazione ai Certamina.

- ✓ allo sviluppo delle competenze digitali attraverso il potenziamento di discipline curriculari e l'implementazione dei laboratori anche nei percorsi liceali. Inserimento nel curriculum di certificazioni informatiche di base e specifiche dell'indirizzo di studi frequentato. Promozione della partecipazione a competizioni nazionali per valorizzare le eccellenze. La progettualità dovrà riguardare la formazione su software in uso ad aziende e studi professionali e la conoscenza di programmi propedeutici agli studi universitari e/o spendibile nei contesti lavorativi non appena completato il percorso di studi
- ✓ al potenziamento di conoscenze e competenze nell'arte, nella storia dell'arte, nella conservazione e tutela del patrimonio storico-artistico-archeologico-monumentale anche attraverso insegnamenti opzionali, stipulando convenzioni con musei, istituti d'arte e intensificando legami con istituti pubblici e privati, enti di ricerca, partner ideali per la programmazione e l'attuazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro
- ✓ alla promozione e al potenziamento delle conoscenze giuridico-economico-finanziarie attraverso seminari di formazione e approfondimento finalizzati alla diffusione della cultura di impresa e alla conoscenza dei mercati, programmazione e attuazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro, ricorso alla metodologia dell'impresa simulata anche per educare all'autoimprenditorialità.
- ✓ a promuovere l'inclusione, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture; l'educazione all'assunzione di responsabilità e di comportamenti consapevoli come persona - ispirati ad uno stile di vita sano con riferimento all'alimentazione e allo sport - e come cittadino, basati sulla conoscenza e il rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e della tutela del patrimonio culturale, stipulando alleanze educative con enti e istituzioni del territorio non formalmente o informalmente co-attori dei percorsi formativi; a promuovere la formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Sulla base delle esperienze degli ultimi anni, degli esiti di apprendimento e delle richieste delle famiglie e degli studenti, la Scuola lavorerà sull'orientamento in ingresso individuando, in

collaborazione con gli Istituti Comprensivi del territorio, le reali possibilità di sviluppo personale degli studenti, valorizzando la dimensione orientativa delle discipline e proponendo attività che implicino l'assunzione di ruoli attivi in situazioni applicative.

Art. 3 Indicazioni didattico metodologiche

Ferma restando la libertà di insegnamento, innovare e/o potenziare le seguenti metodologie didattiche: cooperative learning, learning by doing, debriefing, role playing, ricerca-azione, classi aperte, metodologie e tecniche di comunicazione (anche con riferimento alla comunicazione d'impresa) con attenzione ai diversi tipi di linguaggio verbali e non verbali.

Prevedere costantemente percorsi di recupero e consolidamento ed interventi individualizzati.

Art. 4 Ambienti di apprendimento

Prevedere l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento e il rinnovo e l'implementazione dei laboratori esistenti al fine di raccordare sempre più la scuola con il mondo del lavoro e con il territorio, conferendo maggiore visibilità a tutte le produzioni didattiche.

Art. 5 Aggiornamento e Formazione Docenti

Prevedere la formazione e l'autoaggiornamento dei docenti nelle seguenti aree tematiche: innovazione metodologico-didattica, autovalutazione, progettazione europea, didattica e valutazione alunni BES e DSA, sicurezza.

La formazione sarà attuata in presenza e on line, possibilmente sul territorio ed in rete con altre istituzioni scolastiche e i percorsi di formazione attuati saranno monitorati.

Art. 6 Aggiornamento e Formazione DSGA e Personale ATA

Programmare, attuare e monitorare percorsi di formazione per il DSGA e il personale ATA finalizzati all'acquisizione di ulteriori competenze informatiche e digitali, alla dematerializzazione, alla rendicontazione delle attività progettuali.

Art. 7 Miglioramento dell'azione didattica e amministrativa

Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.

Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per specializzazioni e curricolo di istituto)

Potenziare il ruolo dei Dipartimenti e delle Funzioni Strumentali e dei Coordinatori di Classe

Accrescere la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, convenzioni

Migliorare il sistema di comunicazione interna

Snellire i rapporti scuola-famiglia.

Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa
Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo
Implementare il coordinamento tra azione didattica e attività amministrativa, tecnica e ausiliaria della Scuola

Art. 8 Disposizione Finale

Il presente atto è stato introdotto dalla Legge 107/2015 che ha conferito al Governo la delega al riordino, all'adeguamento, alla semplificazione, alla revisione e alla codificazione delle disposizioni legislative in materia di istruzione anche in coordinamento con la citata normativa, per cui potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Cisterna di Latina, li 7 Ottobre 2015

F.to Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Anna Totaro